

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO (Anno 2022)

(art. 6 comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016)

La presente Relazione è redatta ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come integrato dal D.Lgs. n. 100/2017.

1. LA GOVERNANCE SOCIETARIA

In base allo Statuto, il sistema di *governance* di CAFC S.p.A. è articolato come segue:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Sindacale
- Società di revisione
- Organismo di Vigilanza

Lo Statuto di CAFC S.p.A. è stato aggiornato alle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 175/2016 con delibera dell'Assemblea Straordinaria di data 10.10.2017 previa approvazione da parte del Coordinamento dei soci in seduta di pari data, sulla base della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 14.07.2017 e di apposita delibera conforme adottata tempestivamente da 123 soci su un totale di 127 Enti Locali.

Le modifiche ed integrazioni sono entrate in vigore in data 24.10.2017.

Alla data del 31.12.2022 i soci di CAFC S.p.A. sono 122 Comuni, la Comunità di montagna della Carnia e la Comunità di montagna del Gemonese.

L'organo amministrativo è composto da 5 (cinque) componenti, nominati dall'Assemblea dei Soci, in data 04.09.2020, in conformità alla volontà degli Enti Locali azionisti manifestata in sede di Coordinamento dei Soci previsto dall'art. 25 bis dello Statuto.

Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a 3 (tre) esercizi sociali, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, nominato un Direttore Generale, incaricando lo stesso di provvedere alla gestione operativa della Società secondo le direttive dell'organo amministrativo, a fronte di apposito mandato (Procura di data 26.10.2020 Notaio Margherita Gottardo in Udine, Rep. 9520 Racc. 6616).

Il Collegio Sindacale risulta composto dal Presidente, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti nominati dall'Assemblea dei soci in data 13.05.2022 in conformità della volontà degli Enti Locali soci manifestata in sede di Coordinamento dei Soci previsto dall'art. 25 bis dello Statuto.

I sindaci restano in carica per un periodo non superiore a 3 (tre) esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'Organismo di Vigilanza, ai sensi del D. Lgs. 231/2001, è costituito dal Presidente e 2 (due) componenti, nominati dal Consiglio di Amministrazione della società in data 11.12.2020, con decorrenza dal 22.12.2020.

Con delibere di data 22.12.2021 e 08.07.2022 il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza per l'anno 2022.

2. RELAZIONI OPERATIVE CON GLI ENTI PUBBLICI SOCI

CAFC S.p.A. gestisce il Servizio Idrico Integrato sul territorio assegnato dall'Ente di Governo dell'Ambito, in virtù della convenzione Rep. 89677 sottoscritta il 22.12.2016 con la Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico integrato Centrale Friuli (ora Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti - AUSIR).

A tal fine CAFC S.p.A. è costituita secondo il modello cd. *in-house providing* ed è, pertanto, soggetta al cosiddetto "controllo analogo" esercitato dagli Enti Locali azionisti per il tramite dell'organo di Coordinamento dei soci, il quale emette pareri vincolanti per l'Assemblea e per l'organo amministrativo in merito a quanto previsto nella Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e con le modalità descritte nell'art. 25bis dello Statuto. Il Coordinamento dei soci, a sua volta, ha nominato la Commissione per il Controllo Analogo, composta da nove membri, per agevolare il rapporto tra il Coordinamento dei soci e l'organizzazione aziendale.

L'Assemblea dei soci provvede alla nomina di amministratori e sindaci, in conformità alla volontà degli Enti Locali soci così come manifestata in sede di Coordinamento dei Soci, ai sensi dell'art. 25bis dello Statuto.

La Società ed i soci hanno inoltre stipulato due distinti patti parasociali di durata quinquennale, rispettivamente in data 16.12.2014 con il Comune di Udine (nel contesto dell'acquisizione del ramo S.I.I. Città di Udine di AMGA Azienda Multiservizi S.p.A.) ed in data 07.04.2017 con i Comuni già soci di Carniacque S.p.A. (fusasi per incorporazione in CAFC S.p.A. con effetto dal 01.01.2017). In data 30.12.2020 è stato rinnovato il patto parasociale tra soci ed il socio Comune di Udine.

3. RELAZIONI OPERATIVE CON ALTRI PORTATORI DI INTERESSE

Nell'ambito delle relazioni operative con la generalità degli *stakeholders* rilevano i seguenti strumenti di *governance*:

- Modello di organizzazione, gestione e controllo, ex D.Lgs. 231/2001, aggiornato in data 09.09.2022 in relazione alle più recenti novità normative ed organizzative.

- Gli organi di amministrazione e gestione della Società hanno mantenuto un costante flusso informativo con l'Organismo di Vigilanza e la Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza al fine di verificare e attuare le opportune misure.
- Codice Etico, Codice comportamentale nei confronti della Pubblica Amministrazione, Codice comportamentale anticorruzione;
- Ufficio di controllo di gestione interno, dedicato alla verifica e valutazione della regolarità ed efficienza della gestione da un punto di vista economico, nonché alla verifica del perseguimento degli obiettivi economici aziendali annualmente aggiornati. L'Ufficio relaziona la Direzione Generale sui risultati della propria attività di verifica e valutazione e coordina la predisposizione della documentazione contabile di propria pertinenza da sottoporre al Consiglio di Amministrazione (ad es. redazione di verifiche trimestrali relative a conto economico e stato patrimoniale, proiezione annuale degli stessi, relazione di chiusura a fine esercizio);
- Sistema di Gestione Integrato certificato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza sui luoghi di lavoro (secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 45001:2018) del quale CAFC S.p.A. si è dotata al fine di monitorare gli aspetti relativi alla qualità delle proprie prestazioni, alle proprie interazioni con l'ambiente ed alla sicurezza del lavoro;
- Carta del Servizio Idrico Integrato, revisionata e adottata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di CAFC S.p.A. in data 10.03.2023;
- Regolamento per la disciplina degli affidamenti di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. revisionato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAFC S.p.A. in data 14.01.2022;
- Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'elenco degli operatori economici per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, nonché per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria e degli altri servizi tecnici, in vigore dal 01.04.2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16.03.2018;
- Regolamento di fognatura adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di CAFC S.p.A. in data 02.10.2020 ed approvato con delibera dall'Assemblea dell'AUSIR n. 44 del 16.12.2021.
- Regolamento per il reclutamento del personale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016, approvato, all'esito di aggiornamento, dal Consiglio di Amministrazione di CAFC S.p.A. in data 05.02.2019;
- sin dal 2017 CAFC S.p.A. ha annualmente adottato il Bilancio di Sostenibilità, importante strumento di accountability, che informa tutti gli stakeholders sui principali risultati raggiunti da CAFC S.p.A. in tema di responsabilità economica, sociale ed ambientale.

In merito alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016, concernenti l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario sopra descritti con (i) regolamenti interni relativi alla tutela della concorrenza, nonché alla tutela della proprietà industriale o intellettuale; (ii) programmi di responsabilità sociale d'impresa, si rileva che, tenuto conto degli strumenti già adottati (che ricomprendono anche quelli "integrativi" di cui alle lett. b) e c) dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016), nonché in considerazione del servizio pubblico essenziale prestato da CAFC S.p.A. in regime di esclusiva e privata,

dell'attuale assetto organizzativo della Società, nonché dell'esigenza di operare un contenimento dei costi, non si è ritenuto necessario o strategico adottare ulteriori strumenti di governo societario rispetto a quelli attualmente già in uso.

4. RENDICONTAZIONE DEI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI CRISI AZIENDALE

CAFC S.p.A. ha provveduto a predisporre il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016, conformemente alle "INDICAZIONI SUL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (Art. 6, comma 2, D.Lgs. n. 175/2016)" adottate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel 2021.

Per la disamina del predetto Programma si rinvia integralmente al relativo documento allegato alla presente Relazione, quale parte integrante e sostanziale.

5. ATTUAZIONE DEGLI INDIRIZZI IMPARTITI DAGLI ENTI LOCALI SOCI

In data 22.12.2020 il Consiglio di Amministrazione di CAFC S.p.A. ha approvato il Piano industriale 2020 ÷ 2023 che illustra in cifre la visione strategica dell'azienda per gli anni a venire, realizzata sulla base delle ipotesi economico-patrimoniali e finanziarie della Società. Il documento realizza una pianificazione esplicita sulla base del totale degli investimenti previsti nel Programma degli Interventi, ricavi, e ricalcolo del FoNI. Il Piano non contempla operazioni straordinarie.

In data 09.04.2021 il Consiglio di Amministrazione di CAFC S.p.A. ha adottato la delibera di indirizzo in materia di politica del personale per gli anni 2021÷2022, ai sensi dell'art. 19 c. 5 D.Lgs. n. 175/2016.

6. EVENTUALI ULTERIORI FATTI RILEVANTI AI FINI DELLA GESTIONE

Nel corso del 2022 CAFC S.p.A. ha proseguito il percorso di consolidamento dei rapporti di collaborazione con i gestori del servizio idrico integrato della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e del Veneto Orientale, finalizzando la presentazione al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili (MIMS) - unitamente ai Gestori del S.I.I. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e del Veneto Orientale, per il tramite di AUSIR - del progetto relativo all'intervento denominato "Smart water management - gestione avanzata dei sistemi idrici per la riduzione delle perdite sulle reti di distribuzione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e del Veneto Orientale", nell'ambito dell'Avviso Pubblico del MIMS del 9 marzo 2022 (GU n. 29 del 09.03.2022) - Seconda finestra temporale - avente ad oggetto "Procedure per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR - M2C4 - I4.2". La proposta in argomento è risultata "ammessa" e "finanziata" nella seconda finestra temporale di presentazione delle domande, come da Decreto direttoriale n. 1 del 10 gennaio 2023 della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La collaborazione tra i gestori del S.I.I. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e del Veneto Orientale - AcegasApsAmga S.p.A., CAFC S.p.A., Acquedotto Poiana S.p.A., Irisacqua s.r.l., HydroGea S.p.A., Livenza Tagliamento Acque S.p.A. e Acquedotto del Carso S.p.A. - si è, da ultimo, concretizzata ulteriormente mediante la stipulazione in data 28/09/2022, a rogito del Notaio Maria Francesca Arcidiacono di Gorizia (rep. n. 18.383, racc. n. 8.899), di un contratto di rete di imprese senza soggettività giuridica ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, commi 4-ter e ss., del D.L. 10 febbraio 2009 n. 5, convertito in Legge 9 aprile 2009 n. 33 e s.m.i., con la denominazione di SMART WATER MANAGEMENT FVG.

Nel corso del 2022 CAFC S.p.A. ha, altresì, presentato al Ministero della Transizione Ecologica, in nome e per conto di AUSIR, la proposta progettuale denominata "*HUB fanghi San Giorgio di Nogaro - Essiccatore fanghi da impianti di depurazione acque reflue urbane Regione FVG*", ai sensi del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 396/2021 e dell'avviso pubblico M2C.1.1.I.1.1, Linea d'Intervento C, pubblicato dal MiTE in data 15.10.2021.

La proposta in argomento è risultata ammessa al finanziamento, come da Decreto n. 206 del 21.12.2022 del Dipartimento sviluppo sostenibile presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Nel corso del 2022, inoltre, si sono svolte le interlocuzioni tra CAFC S.p.A. ed il Consorzio Boschi Carnici per l'acquisizione dei crediti di sostenibilità resi disponibili dal conseguimento da parte del Consorzio Boschi Carnici della Certificazione dei Servizi Ecosistemici PEFC conformemente allo Standard PEFC ITA 1001-SE:2001 Versione 0.3, a titolo di compensazione delle emissioni di CO2 equivalente residue come da "Piano d'azione per la riduzione dell'impronta di carbonio" approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAFC S.p.A. in data 18.11.2022.

In data 20.01.2023 le Parti hanno, infine, stipulato apposita Convenzione in base alla quale CAFC S.p.A. ha acquistato crediti di sostenibilità corrispondenti a 5.622,539 tonnellate di CO2 disponibili fino al 2024, mediante n. 2 quote di pari valore (quantificate in tonnellate di CO2), a titolo di compensazione delle emissioni di CO2 equivalente residue, riferite rispettivamente alle annualità 2022 e 2023.

Udine, 02.05.2023

F.to Il Direttore Generale
ing. Massimo Battiston